



CORSO DI PREPARAZIONE all'esame PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEI CONSULENTI FINANZIARI



Questo corso della durata di 65 ore fornisce le competenze e le conoscenze previste dagli artt. 78-79-80 del Regolamento degli Intermediari

IL CORSO

Da febbraio ad aprile 2019

La conoscenza delle caratteristiche e dei rischi associati agli investimenti finanziari e la capacità di trasmettere le stesse in modo trasparente alla clientela sono ritenuti dalle Autorità di controllo requisiti essenziali per agire in modo corretto, equo e professionale sui mercati e per soddisfare nel miglior modo possibile esigenze ed interessi della clientela, considerata la crescente complessità dei mercati e degli strumenti finanziari sugli stessi negoziati.

Alla luce di questo, la Direttiva MIFID II volta - inter alia - a tutelare gli investitori nei confronti degli intermediari prevede che gli Stati membri prescrivano alle imprese di investimento di garantire e dimostrare alle Autorità competenti che le persone fisiche che forniscono informazioni su strumenti finanziari, servizi di investimento o servizi accessori per conto dell'impresa di investimento, o partecipano alla prestazione del servizio di consulenza alla clientela in materia di investimenti, siano in possesso delle necessarie conoscenze e competenze.

Dettati assimilabili sono previsti a carico dei consulenti finanziari indipendenti.

La stessa Direttiva, attribuisce all'ESMA - l'Autorità europea chiamata a vigilare sul funzionamento dei mercati finanziari - il compito di adottare orientamenti che precisino i criteri di valutazione delle conoscenze e competenze, al fine di favorire un livello adeguato di convergenza nella loro attuazione. Secondo la stessa, il livello di conoscenze e competenze richiesto a fini regolamentari può dirsi raggiunto quando il personale dell'intermediario o i soggetti facoltizzati a relazionarsi con la clientela possano dimostrare di "aver acquisito una qualifica idonea e un'esperienza adeguata ad ottemperare agli obblighi secondo le specifiche di cui agli artt. 24 e 25 della direttiva MIFID II".

A CHI È RIVOLTO

- A diplomati o laureati che intendano conseguire l'abilitazione allo svolgimento dell'attività di consulente finanziario con mandato di un intermediario
- A diplomati o laureati che intendano conseguire l'abilitazione allo svolgimento dell'attività di consulente finanziario in forma indipendente
- Al personale di aziende di credito che voglia indirizzarsi verso l'attività di consulenza finanziaria

CALENDARIO

Agenda delle giornate

IL QUADRO NORMATIVO - 11 E 18 FEBBRAIO

ANALISI FINANZIARIA, INTERMEDIARI, EMITTENTI E SERVIZI DI INVESTIMENTO - 25 FEBBRAIO

CLIENTELA E FORME DI CONSULENZA - 4 MARZO

SOGGETTI AUTORIZZATI, AUTORITÀ E RUOLO DEI MERCATI - 18 MARZO

GLI STRUMENTI FINANZIARI: TIPOLOGIA, VALUTAZIONE, SELEZIONE E RISCHI CORRELATI - 25 MARZO

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E "HIGHLIGHTS" SU ALCUNE FORME TECNICHE DI RACCOLTA DEL RISPARMIO - 1 APRILE

I PRODOTTI DI RISPARMIO GESTITO ED ASSICURATIVI: TIPOLOGIA, SELEZIONE, CRITERI DI STIMA DEL RENDIMENTO E RISCHI CORRELATI - 8 APRILE

IL REGOLAMENTO / (SETTLEMENT) DEGLI STRUMENTI FINANZIARI - 15 APRILE



Costo

€ 3500 + IVA
il costo comprende
la quota associativa ASSIOM FOREX



Per iscriversi

ASSIOM FOREX
Via Monte Rosa, 17 - 20149 Milano
segreteria@assiomforex.it

IL QUADRO NORMATIVO

1° Giornata

9.00 – 13.00: Alberto Ghiurghi - UBI Banca e Luigia Giuliani Thompson - Kairos Julius Baer

14.00 – 17.30: Luigia Giuliani Thompson - Kairos Julius Baer

2° giornata

9.00 – 17.30: Luigia Giuliani Thompson - Kairos Julius Baer

INQUADRAMENTO NORMATIVO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA IN ITALIA

- Le principali direttive europee in materia di servizi di investimento e finanziari
- Il Testo Unico della Finanza (T.U.F.)
- La normativa secondaria: i regolamenti Consob e Banca d'Italia e le linee guida ESMA
- Problematiche di raccordo tra normativa europea di 1° e 2° livello, normativa primaria e normativa secondaria

Disamina dettagliata di MiFID II

ANALISI FINANZIARIA, INTERMEDIARI, EMITTENTI E SERVIZI DI INVESTIMENTO

9.00 – 17.30: Alberto Ghiurghi - UBI Banca

ATTIVITÀ DI RICERCA ED ANALISI FINANZIARIA

- Definizioni
- Contenuti
- I principali indicatori macroeconomici
- Il trattamento della ricerca “ante” e “post” MiFID II
- Raccomandazioni e raccomandazioni personalizzate

INTERMEDIARI, EMITTENTI E FORME TECNICHE DI RACCOLTA DEL RISPARMIO

- Gli intermediari: definizioni ed ambito operativo
- Emittenti e prenditori: tipologie e classificazione
- La Vigilanza su detti soggetti
- Le forme tecniche di raccolta del risparmio

I SERVIZI DI INVESTIMENTO

- negoziazione per conto proprio
- esecuzione di ordini per conto dei clienti
- sottoscrizione e/o collocamento con assunzione a fermo ovvero con assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente
- collocamento senza assunzione a fermo né assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente
- gestione di portafogli
- ricezione e trasmissione di ordini
- consulenza in materia di investimenti
- gestione di sistemi multilaterali di negoziazione
- I “servizi accessori”

CLIENTELA E FORME DI CONSULENZA

9.00 – 13.00: Alberto Ghiurghi - UBI Banca

14.00 – 17.30: Luigia Giuliani Thompson - Kairos Julius Baer

LA CLIENTELA

- Classificazione della clientela
- La gestione del questionario MiFID: La “profilatura” della clientela
- Diritti ed obblighi che ne derivano
- La valutazione di adeguatezza
- La centralità della propensione al rischio
- La rivalutazione periodica dell’adeguatezza ed il relativo report

CONSULENZA FINANZIARIA INDIPENDENTE E NON

- Definizioni
- Differenze, analogie, incompatibilità e divieti
- Obblighi di segnalazione/informativa alle Autorità

APERTURA E GESTIONE DEI RAPPORTI DI CONSULENZA CON LA CLIENTELA

- La gestione della relazione (Profilatura, pianificazione, proposta, reportistica)

IL CONTRATTO DI CONSULENZA:

- Oggetto ed ambito di copertura
- Caratteristiche peculiari
- Obblighi informativi
- Altri obblighi a carico del consulente e della clientela
- L’“execution” di un ordine
- La differenza tra rendimenti passati e scenari di rendimento futuri ed i limiti dell’analisi previsionale
- Trattamento ed ammissibilità degli “inducements”
- Tecniche di pricing per l’erogazione del servizio di consulenza
- Specifiche su oneri e costi connessi alla prestazione del servizio di consulenza (preventivi e consuntivi)

LA DETERMINAZIONE DELLA PARCELLA

ESENZIONE O ASSOGGETTAMENTO AD IVA

SOGGETTI AUTORIZZATI, AUTORITÀ E RUOLO DEI MERCATI

9.00 – 17.30: Alberto Ghiurghi - UBI Banca

LA CONSULENZA FINANZIARIA: DEFINIZIONE E REGOLAMENTAZIONE IN MIFID II

I soggetti abilitati alla consulenza:

- Art.18 TUF: Banche, SIM, SGR
- Art. 18-bis TUF: persone fisiche. I consulenti finanziari autonomi
- Art.18-ter TUF: Le Società di Consulenza Finanziaria (SCF)
- Gli obblighi di aggiornamento a carico dei soggetti abilitati

LE AUTORITÀ, LORO RUOLI E FUNZIONI

- Albo
- Organismo
- ESMA
- Consob
- Banca d'Italia
- MEF
- Garante della Privacy

L'ORGANIZZAZIONE DEI MERCATI FINANZIARI

- Il mercato primario dei Government bonds
- Il mercato primario dei titoli obbligazionari: finalità, organizzazione e logiche operative
- Il mercato primario dei titoli azionari: finalità e logiche operative
- Il mercato valutario
- Il mercato delle commodities (cenni)
- Il mercato secondario degli strumenti finanziari
 - I mercati regolamentati "order driven"
 - I mercati regolamentati "quote driven"
 - Il mercato "over the counter"



GIORNATA

GLI STRUMENTI FINANZIARI: TIPOLOGIA, VALUTAZIONE, SELEZIONE E RISCHI CORRELATI

25 MARZO 2019

9.00 – 17.30: Alberto Ghiurghi - UBI Banca

TITOLI DI STATO (GOVERNMENT BONDS)

- Caratteristiche
- Collocamento e mercati di negoziazione
- Misure di redditività e di rischio

OBBLIGAZIONI SOCIETARIE ED OBBLIGAZIONI BANCARIE

- Tipologie e caratteristiche
- Tecniche e mercati di negoziazione
- Misure supplementari di redditività e di rischio

LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E CUM WARRANT

- Caratteristiche
- Tecniche e mercati di negoziazione
- Misure di redditività e di rischio

TITOLI AZIONARI

- Caratteristiche
- Tecniche e mercati di negoziazione
- Misure di redditività e di rischio

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA E “HIGHLIGHTS” SU ALCUNE FORME TECNICHE DI RACCOLTA DEL RISPARMIO

9.00 – 11.00: Prospero Simonetti - Banca IMI

11.00 – 13.00: Giuseppe Frascà - First Advisory

14.00 – 17.30: Raffaella Pistilli

FOCUS SUI PRINCIPI DI

- Product governance
- Target market
- Prodotti finanziari complessi

LA PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

- La gestione della previdenza individuale
- Il “Family management”
- La tutela patrimoniale ed il passaggio generazionale;
- Verifica periodica della coerenza tra finalità e asset allocation in essere

FINANZA IMMOBILIARE

- Overview
- Riferimenti normativi e strumenti: i fondi immobiliari, le SIQ, le cartolarizzazioni
- Attori coinvolti e schemi operativi
- Tipologia di prodotti
- Valutazione rischi-rendimenti

I PRODOTTI DI RISPARMIO GESTITO ED ASSICURATIVI: TIPOLOGIA, SELEZIONE, CRITERI DI STIMA DEL RENDIMENTO E RISCHI CORRELATI

9.00 – 13.00 Umberto Carugati

14.00 – 17.30: Dario Lanticina - Amissima Assicurazioni

I PRODOTTI DI RISPARMIO GESTITO

- Classificazione e tipologie
- Gestione attiva e gestione passiva
- Informativa prevista
- Significatività ed obbligo del benchmark
- Tecniche di performance & risk measurement

I “RAMI” ASSICURATIVI: RAMO DANNI (CENNI) E RAMO VITA LA “GESTIONE SEPARATA”

Approfondimenti su:

- Polizze “unit linked”
- Polizze “index linked”
- Prodotti con componenti derivate
 - Informativa prevista
 - Significatività ed obbligo del benchmark
 - Tecniche di performance & risk measurement



IL REGOLAMENTO / (SETTLEMENT) DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

9.00 – 13.00 / 14.00 – 15.30: Claudio Cortese - Banca MPS

15.30 – 17.30: Eugenio Vaccari - Simgest

IL REGOLAMENTO DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

PRODOTTI DERIVATI

- Derivati di copertura e speculativi
- Finalità, tipologie e caratteristiche
- Tecniche e mercati di negoziazione

LA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI DERIVATI

- Quotati
- Over the counter: approccio tradizionale e trasformazione in atto

PRODOTTI DERIVATI NON QUOTATI O "OVER THE COUNTER"

- Differenze e complementarità con gli strumenti derivati quotati
- Elementi alla base del loro "pricing" (cenni)

LA NEGOZIAZIONE DI PRODOTTI DERIVATI OTC: SU BASE BILATERALE E CON CCP